

Palco off

La rassegna nasce nel 2012 a Catania, nell'atmosfera frizzante di un Jazz Club. L'ingrediente che fa da propellente alla rassegna è l'amore per il teatro OFF. "Portiamo nella rassegna spettacoli visti al festival OFF di Avignone e al Fringe di Edimburgo, ma anche a Milano e Torino, spiega l'ideatrice e direttrice artistica Francesca Romana Vitale, che "nella vita" fa l'avvocato; eppure la passione è tanta, da riuscire a conciliare l'attività forense a quella di attrice/autrice.

La rassegna milanese, al secondo anno di vita, si compone di sei spettacoli, scritti da autori siciliani o interpretati da attori siciliani oppure ancora incentrati su storie ambientate nell'Isola, allietati da degustazioni di sapori di Sicilia.

11 | 12 | 13 novembre 2016

TERRA DI ROSA

di e con TIZIANA FRANCESCA VACCARO

Lo spettacolo nasce dall'incontro con Rosa Balistreri, figura decisiva del folk siciliano degli anni '70, e racconta la terra di una bambina che diventa donna e che da quella terra sente il bisogno di staccarsi, ma allo stesso tempo non ne può fare a meno. Un'unica terra dalla quale non si parte mai del tutto. Cantare per non dimenticare il racconto, cantare per ricordare.

2 | 3 | 4 | dicembre 2016

A TESTA SUTTA

di LUANA RONDINELLI

con GIOVANNI CARTA

L'emarginazione, la diversità, la violenza, l'incomunicabilità diventeranno perle di luce nel pas à deux di due ragazzini alle prese col cercar di diventar grandi nelle strade polverose, pettegole e conniventi di una Palermo popolare e di periferia. "U Biunnu", bambino dalla pelle bianca e affetto dal candore del cuore, e suo cugino, il mafiosetto del quartiere, che si è fatto carico della fragilità del bambino. C'è una nota di dolcezza, nel bullismo del cugino, che potremmo definire un duro atto di amore. Diventa quasi protesta davanti quell'inconcepibile binomio debolezza-sensibilità di cui Biunnu è affetto e che lo rende incapace di entrare in rapporto attivo con i "normali" della comunità, allontanandolo dal mordere il mondo, spingendolo piuttosto ad accarezzarlo attraverso il filtro della sua ingenuità. E come dalla terra arida della Sicilia fiorisce il profumo dei gelsomini, così dal degrado sociale sboccherà un piccolo esempio di acerba bellezza.

27 | 28 | 29 gennaio 2017

AD UN PASSO DAL CIELO (W LA MAFIA)

di e con ALDO RAPE'

La storia di un ragazzo, Calogero, rimasto orfano in tenera età, dopo aver assistito all'omicidio dei suoi genitori. La favola di un bambino siciliano e del suo fido compagno Gino, un burattino. Il suo urlo disperato ad un passo dal cielo: "W LA MAFIA" Il silenzio che molto spesso diventa la musica del dopo strage, il silenzio che si abbatte sulle famiglie delle vittime, il silenzio delle istituzioni... Questo silenzio può e deve avere una voce, un grido... poesia che nasce dai cuori degli uomini". Segnalazione speciale "Vittorio Giavelli" - PREMIO ERNESTO CALINDRI VI ED. - Premio miglior attore e premio speciale della giuria "SCHEGGE D'AUTORE 2005" Premio miglior spettacolo, miglior testo, miglior attore, miglior regia, menzione speciale - Premio scuola, "LA CORTE DELLA FORMICA 2005" - Napoli, 2005 Primo Premio Sez. Teatrale "PREMIO LETTERARIO OSSERVATORIO 2005" - Bari, 2005

17 | 18 | 19 febbraio 2017

SHYLOCK

con Mauro Parrinello - trad. Francesca Montanino testo di Gareth Armstrong

Presente a Palco Off quale spettacolo selezionato dalla giuria tecnica del MILANO OFF 2016

"Shylock", spettacolo acclamato al festival di Edimburgo e poi replicato in tutto il mondo mette in

scena uno spin-off del Mercante di Venezia di Shakespeare. Chi era realmente l'ebreo Shylock che rivendica la sua libbra di carne dal petto del protagonista? Tra situazioni esilaranti, travestimenti, incursioni e rimandi, "Shylock" è un Mercante di Venezia come non lo avete mai visto.

24 | 25 | 26 marzo 2017

MARI

di e con TINO CASPANELLO e con CINZIA MUSCOLINO

Delizioso duetto dedicato dall'autore a coloro che "amano senza parole". E' il prolungarsi di un ripetuto breve addio, sulle rive del mare, tra un marito, ruvido pescatore, ansioso di restare solo nel silenzio della notte e la moglie che continua a rinviare il rientro in cucina, parlandogli piano per muoverlo a rientrare. Caspanello dichiara di voler "far passare le cose in cui si crede senza nominarle, perché nell'atto di nominarle vengono meno". Il linguaggio tende la rete invisibile di un sortilegio amoroso a imprigionare coi ritmi della sua partitura il movimento, legando le due figurine in uno struggente notturno marino.

5 | 6 | 7 maggio 2017

PAROLE MUTE , una testimonianza sull'Alzheimer

di e con FRANCESCA VITALE

"Parole Mute" è una storia vera, la storia mia e di mio padre. Vi racconto l'esperienza ed i problemi di una figlia, le sensazioni, i ricordi, le sofferenze e le emozioni", scrive la Vitale.

"Parole Mute" è un atto unico, composto da 17 quadri scanditi da contributi musicali con suggestioni vocali registrate degli attori Paolo Bonacelli e Ottavia Piccolo, per la regia di Lamberto Puggelli. Lo spettacolo è accompagnato da video di immagini, ricordi, fotografie, fantasie e suggestioni.

"Parole mute" ha ottenuto il Premio Enriquez con la seguente motivazione: "Una malattia tra le più crudeli è l'Alzheimer. Le persone che ne sono colpite vivono un lungo addio alla vita. E in questo viaggio senza speranza sono accompagnate, quasi sempre, soltanto dai loro cari. Come ultimo atto d'amore verso un grande padre, una figlia, ora avvocato, ma che è stata attrice, ha avuto il coraggio civile di raccontare, in prima persona, in una rappresentazione scenica, una dolorosa storia. Una coinvolgente e toccante testimonianza. Per farci riflettere".

PALCO OFF - Attori, autori, storie di Sicilia
direzione artistica Francesca Romana Vitale
direzione organizzativa Renato Lombardo
Produzione LA MEMORIA DEL TEATRO